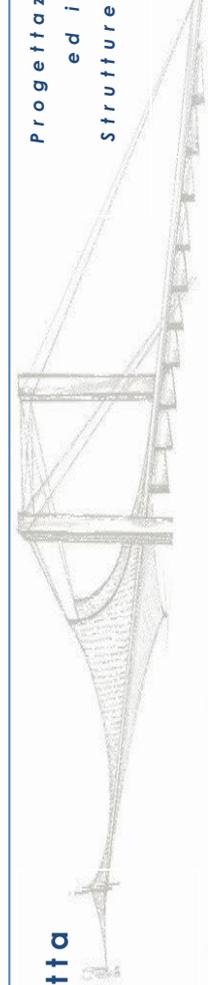


SPETT.LE
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
PROVVEDITORATO PER LE OPERE
PUBBLICHE PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA
SARDEGNA
Sede coordinata di L'Aquila
Via San bernardino 25
67100 - L'Aquila

Progettazioni edifici civili
ed industriali
Strutture - Lavori pubblici



Studio tecnico Ing. Domenico Trombetta

Via Laudano 2, 80069 Vico Equense (NA)
domenicotrombetta83@alice.it
cell. 3334201508

OGGETTO: Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio ex rettorato dell'università "G. D'Annunzio Chieti - Pescara" in Chieti e raccordo con previsioni progettazione definitiva-esecutiva" "- ulteriori integrazioni e chiarimenti

Il sottoscritto Trombetta Domenico, nato a Vico Equense (NA) il 13.02.1983, iscritto presso l'ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n° 19264 con studio professionale in Vico Equense (NA), alla Via Laudano 2, in relazione all'incarico in oggetto, ad integrazione ed ulteriore chiarimento di quanto già trasmesso, con la presente nota intende precisare quanto segue:

- Il valore di vulnerabilità sismica espresso attraverso l'indicatore di rischio IR, ovvero come rapporto dei valori della PGA a cui l'edificio nelle condizioni attuali può resistere e la PGA del sito, riportato nella relazione di verifica originaria e risultato valere:

$$\alpha_u = 0.036 / 0.229 = 0.157$$

è da intendersi riferito a meccanismi di tipo duttile (sollecitazioni flettenti).

Si è già evidenziato che tale indice interessa esclusivamente solo alcune delle travi interne dei vari livelli, mentre le strutture verticali risultano verificate, aderendo in un certo senso al moderno criterio di gerarchia delle resistenze.

Nelle integrazioni trasmesse a mezzo PEC si è utilizzata la locuzione *"Resta inteso che il valore indicato è da intendersi riferito ad alcuni degli elementi della struttura che però raggiungendo il massimo valore di resistenza, mandano l'intera struttura in crisi."*

Si potrebbe perciò immaginare che la struttura, raggiunta la resistenza massima di tali elementi collassi conseguentemente. Ciò non risulta propriamente vero, in quanto si intendeva riferirsi alla condizione normativa secondo cui, alla struttura, viene attribuito il grado di sicurezza dipendente dalla resistenza dei suoi elementi

più deboli, che per primi non risultano verificati, seppur rappresentano una parte minoritaria degli elementi portanti dell'edificio.

- Anche per le verifiche effettuate in condizioni statiche, le cui risultanze hanno restituito condizioni di non verifica, si ribadisce quanto riportato nella relazione di verifica originaria, precisando nuovamente che la stessa condizione si è presentata secondo meccanismi di duttilità (sollecitazioni di tipo flettenti).

Ritenendo necessario ed opportuno apportare tali chiarimenti per la valutazione del progetto in comitato, si resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori precisazioni.

Con cordialità

Vico Equense 25.01.2021


Dr. Ing. Domenico Trombetta

